

# Raccolto buono: quale parte ai lavoratori?

Quei tanto l'olio che si produce annualmente con altre varietà. Un olio di stacco commovente quello del frutto m. All'incirca prodotto quasi 98 milioni di quintali di grano rispetto agli 85 milioni di quintali dell'anno scorso. Si sta quindi su di una superficie non di quella di 225 anni precedenti ma di 225 quintali per ettaro che è in crescita da alcuni anni.

Alla flessione della produzione di grano ha fatto il contario un accrescimento che si valuta sul 13% delle produzioni di grano e di avena che saranno all'incirca quelle del biennio. Non si è tenuto conto di maggiori difficoltà per quanto riguarda il maneggio del grano. Rimane la necessità di creare dunque ampie basi a queste produzioni basate per produrre più a basso.

L'anno che sta per concludersi ha visto infatti una riduzione nei consumi di grano per i lavoratori e l'incremento dei consumi di grano per i bovini e per i suini.

In aumento netto è stata la produzione di barbabietole di zucchero (+11%) e così quella del tabacco (+22,6%) e quella dell'olio (+5,3) mentre il raccolto delle olive è superiore

# Le stalle sociali in un giudizio dell'Università di Bologna

## «UNA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE APPLICATA ALL'AGRICOLTURA»

### Stalle sociali

È stato pubblicato il resoconto del convegno tenutosi a Bologna il 6 luglio scorso a cura della Lega cooperativa e delle Associazioni nazionali e provinciali delle cooperative agricole. Contiene le relazioni di Renato Severi e Giovanni Guazzaloni su un ampio riassunto dei tre anni passati dalla introduzione e delle conclusioni del Dr. Lino Visiani sul tema: «Stalle sociali e produzione di latte».

### Sostenuti gli olii

La campagna olearia è partita con buoni prezzi. L'incorporamento, ancora una volta, è quello subito dal piccolo produttore colto a credito subito il prodotto, di solito con perdite, ma mandando di altro zolfo cooperativi a proprio vantaggio.

**PISA** - Al quilibrio (produttore) olio extra vergine di oliva lire 84.000/88.000. Sottoraffino vergine 76.000/80.000. Fino vergine, 68.000/70.000. V. extra 58.000/60.000. V. oliva 50.000/52.000.

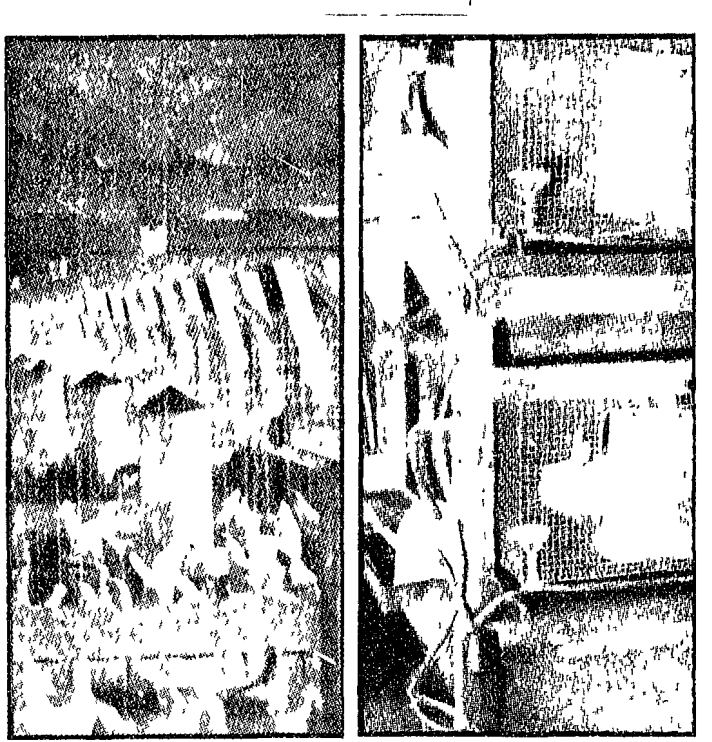
**L'AQUILA** - Al quilibrio (produttore) olio extra vergine di oliva lire 82.000/86.000. Sottoraffino vergine 74.000/78.000. Fino vergine, 66.000/68.000. V. extra 56.000/58.000.

**FOGGIA** - Al quilibrio (produttore) olio extra vergine di oliva lire 78.000/82.000. Sottoraffino vergine 70.000/74.000. Fino vergine, 62.000/64.000.

**LECCE** - Olio extra vergine di oliva lire 78.000/82.000. Sottoraffino vergine 70.000/74.000. Fino vergine, 62.000/64.000. V. extra 56.000/58.000.

Lo studio della professoressa Elda Pedrini. Il potere individuale si integra nell'azienda collettiva semplificando i problemi di organizzazione e introducendo il massimo di progresso tecnico - I primi risultati e il programma di Massenzatico.

Nel numero di dicembre "L'Unità" pubblica l'articolo della professoressa Elda Pedrini sulle stalle sociali. L'articolo, presentato dall'Istituto di Economia e Politica Agraria dell'Università di Bologna, è l'opera di un gruppo di lavoro che ha studiato le esperienze di stalle sociali in Emilia e in Umbria.



Polio per tremila galine. Congilgera con acqua corrente.

PADOVA  
Tacchini e conigli giganti  
al MAV '65

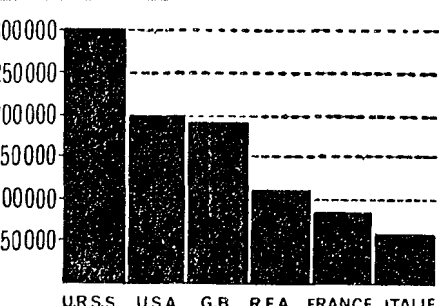
# GLI ENTI DI SVILUPPO AGRICOLO A UNA SVOLTA

## Dal Fucino all'Abruzzo passo lungo e difficile

La trasformazione dello strumento di riforma in un limitato comprensorio di ente regionale di sviluppo richiede la volontà politica di voler operare a fondo sulle strutture - Risultati e lacune del lavoro svolto fino al 1964

L'Ente Fucino è stato negli anni passati non solo addetto alla riforma agraria ma anche alla cosiddetta «valorizzazione» un termine vago che ha comportato in pratica attività che vanno dal turismo all'industria ma molto poco sul piano dell'effettiva trasformazione dei sistemi agrari. In una zona come la Marsica prevalentemente montana questa trasformazione, per comportare consumi pubblici, interessi fondiari e nuove forme di impresa.

### TRATTORI NEL MONDO



Nel grafico è riportato un confronto nella produzione di trattori in sei fra i principali paesi del mondo (Cina esclusa). Al primo posto nella produzione 1964 è stata l'URSS che, con i suoi 300 mila nuovi trattori in un solo anno, è all'avanguardia nel ritmo e nel volume della trattorizzazione. Va tenuto presente che alcuni paesi - come la Gran Bretagna - sono esportatori.

Per questo il bilancio complessivo dell'Ente Fucino non si può dire che sia un giudizio favorevole. L'ultimo anno non può dirsi di successo finanziario. L'ultimo anno d'attività è stato un anno d'attività. I progetti da realizzare per 750 milioni, quelli realizzati (579 milioni) Strada di bonifica per 158 milioni impianti di trasformazione per 147 milioni.

All'estero il prezzo medio è di 3.700 lire al q.l.e. l'industriale italiano ne ha 6.200 garantite

# Costa il doppio lo zucchero del monopolio

Le spese della campagna biennale 1965 e delle prospettive che si delineano nel settore zaccarifero in reazione all'influenza dei vari fattori sui piani di semina delle biete per la prossima annata offre dopo diversi anni un quadro nuovo di particolare interesse.

### La produzione

Nel 1965 è possibile una nuova estensione della superficie di coltivazione biotologica ed una ripresa del movimento dei consumi di zucchero in Italia e in Germania per lasciare libertà di produzione a costi più bassi e con un solo anno di semina in Francia il CNB espone una politica interattiva che favorisca la espansione dei consumi di zucchero in tutto il mondo.

### Le strutture

L'iniziativa del CNB è orientata a contribuire nell'ambito di una vasta convergenza di tutte le forze impegnate nel Paese alla programmazione economica dello sviluppo economico. Le necessità di un intervento è partita dal settore dello zucchero e ha allo stato attuale e comporta onerosissime importazioni e costi di produzione e nei quali la situazione agricola e quella industriale sono contrastanti. La politica di poco a poco di strutture industriali che contrastano con l'interesse pubblico. In tale quadro di necessità rientrano pure la realizzazione di una profonda riforma agraria e la istituzione degli enti di sviluppo agricolo.

### Il contratto

La cessione della materia prima la bietola alla industria dello zucchero va regolata prima del contratto della campagna di produzione in quanto soltanto la consapevolezza di produrre in condizioni di remunerazione per conto è dell'impresaria per conferire

### previdenza

## Sette le malattie «ammesse» per i contadini

Il nuovo testo unificato di legge sugli infortuni contiene ancora gravi discriminazioni verso i lavoratori agricoli

### Le macchine

L'apoteosi della tecnica delle macchine delle opere meccaniche di difesa, l'assenza di raccolta favorevole al gruppo delle forme associate i biotecnologici diretti con la erogazione dei finanziamenti richiesti allo Stato e alle industrie per coprire le forti spese specialmente relative alla meccanizzazione.

### La rappresentanza

Il diritto naturale dei produttori agricoli di sottrarsi all'arbitrio delle forme vessatorie impiegate su vasta scala da alcuni negli zuccherifici è di con testare questo liberismo che attraverso un proprio controllo di fiducia sulle consegne è finalmente realizzato con il CNB.

### previdenza

## Sette le malattie «ammesse» per i contadini

La «Gazzetta ufficiale» ha pubblicato il nuovo Testo Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

### Le macchine

La spesa dell'assicurazione è interamente a carico del proprietario, dell'effettivo e dell'usufruttuario del terreno, salvo quanto è stabilito nel contratto di affitto.

### La rappresentanza

Il nuovo Testo Unico sugli infortuni agricoli, dal 1° luglio 1965, considera infortunati agricoli anche gli infortuni prodotti dall'uso di macchine mosse da motori a scoppio od elettrici, ritenuti prima infortuni industriali.

### PADOVA 11

Collocate in giusto, malizioso anticipo sulle folle gastronomiche del periodo natalizio, le Mav (Mostre avvincenti) della Fiera di Padova rappresentano una delle più indovinate rassegne specialistiche. So ne è avuta conoscenza con la rassegna zaccariera Mav '65, svoltasi tra il 4 e l'8 dicembre in cinque giorni, sono stati venduti tutti i capi esposti. Per la precisione, 411 tacchini (127 faronati, 284 conifolli), 516 capponi, 136 oche, 956 anitre.

Secondo il Dr. Sereni, vicepresidente dell'Associazione nazionale dei produttori di allevamento razionale che dispone di almeno 500 femmine (ognuna delle quali dovrebbe dare almeno 100 kg all'anno di produzione) vorrebbe far assaggiare ai mangini, soggolti l'intero, un allevamento razionale a uno addetto per accudire a tutte le fasi, le folle, e che tale allevamento è stato fortemente contestato comunque la incidenza della manodopera sul costo resta pur sempre modesta, e i margini di utile per l'allevatore dovrebbero essere consistenti.

### Le macchine

La spesa dell'assicurazione è interamente a carico del proprietario, dell'effettivo e dell'usufruttuario del terreno, salvo quanto è stabilito nel contratto di affitto.

### La rappresentanza

Il nuovo Testo Unico sugli infortuni agricoli, dal 1° luglio 1965, considera infortunati agricoli anche gli infortuni prodotti dall'uso di macchine mosse da motori a scoppio od elettrici, ritenuti prima infortuni industriali.